

ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	80108770159
Numero Rea	MILANO
P.I.	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	268.032	264.241
II - Immobilizzazioni materiali	1.606	2.232
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.000	41.000
Totale immobilizzazioni (B)	310.638	307.473
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.291	31.218
Totale crediti	76.291	31.218
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.429	16.429
IV - Disponibilità liquide	480.273	435.716
Totale attivo circolante (C)	572.993	483.363
D) RATEI E RISCONTI	3.318	282
TOTALE ATTIVO	886.949	791.118

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	469.741	469.741
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	73.470	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.058	73.470
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	569.269	543.212
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	203.783	209.156
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.045	1.512
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.443	37.062
Totale debiti	111.443	37.062
E) RATEI E RISCONTI	409	176
TOTALE PASSIVO	886.949	791.118

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	423.786	406.602
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	3.987
Altri	59.063	55
Totale altri ricavi e proventi	59.063	4.042
Totale valore della produzione	482.849	410.644
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.465	545
7) per servizi	294.588	209.167
8) per godimento di beni di terzi	56.496	27.460
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	39.010	28.037
b) oneri sociali	10.030	8.361
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.544	1.909
c) Trattamento di fine rapporto	2.544	1.909
Totale costi per il personale	51.584	38.307
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.153	2.297
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.309	1.493
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	844	804
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.153	2.297
12) Accantonamenti per rischi	9.627	26.894
14) Oneri diversi di gestione	21.348	15.352
Totale costi della produzione	439.261	320.022
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	43.588	90.622
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.898	1.720
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.898	1.720
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	195	167
Totale proventi diversi dai precedenti	195	167
Totale altri proventi finanziari	2.093	1.887
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	29	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.064	1.887
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	45.652	92.509

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	19.594	19.039
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.594	19.039
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.058	73.470

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto delle affatto significative incertezze portate dall'epidemia COVID-19 scoppiata ad inizio dello scorso mese di marzo 2020.

Gli amministratori hanno effettuato ogni più opportuna e approfondita valutazione circa l'impatto della pandemia sull'operatività dell'Ente, concludendo tuttavia che allo stato e date le caratteristiche dell'oggetto sociale non sussistano motivi per la messa in discussione della continuità dell'Ente, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio). Ovvio che la situazione contingente è tale da richiedere un continuo monitoraggio delle entrate da quote associative, che nel caso in cui dovessero mostrare una significativa flessione comporterebbero adeguati interventi per calmierare per quanto possibile le spese. La dimensione del fondo patrimoniale e delle riserve è tuttavia sufficientemente ampia da consentire una certa tranquillità sulla tenuta sostanziale dei conti dell'associazione.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, eccezion fatta per il marchio "Compasso d'Oro", il cui valore non viene ammortizzato in quanto si ritiene che lo stesso si mantenga - come minimo - costante nel tempo.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%-100%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nulla da segnalare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Nulla da segnalare.

Titoli di debito

Nulla da segnalare.

Rimanenze

Nulla da segnalare.

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

Nulla da segnalare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte, già definite o solo probabili, derivanti da accertamenti già notificati o di cui si teme la notifica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 310.638 (€ 307.473 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	101.000	101.000
Svalutazioni	0	0	60.000	60.000
Valore di bilancio	264.241	2.232	41.000	307.473
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.083	156		1.239
Altre variazioni	4.874	-470	0	4.404
Totale variazioni	3.791	-626	0	3.165
Valore di fine esercizio				
Costo	268.032	36.334	101.000	405.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	34.728		34.728

Svalutazioni	0	0	60.000	60.000
Valore di bilancio	268.032	1.606	41.000	310.638

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 268.032 (€ 264.241 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.786	260.455	264.241
Valore di bilancio	3.786	260.455	264.241
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.100	0	6.100
Ammortamento dell'esercizio	2.309	0	2.309
Totale variazioni	3.791	0	3.791
Valore di fine esercizio			
Costo	7.577	260.455	268.032
Valore di bilancio	7.577	260.455	268.032

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.606 (€ 2.232 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	512	673	34.931	36.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	673	32.699	33.884
Valore di bilancio	0	0	2.232	2.232
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	218	218
Ammortamento dell'esercizio	0	0	844	844
Totale variazioni	0	0	-626	-626
Valore di fine esercizio				
Costo	512	673	35.149	36.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	673	33.543	34.728
Valore di bilancio	0	0	1.606	1.606

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 1.606 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	ARREDAMENTO	0	0	0
	MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	2.232	-626	1.606
Totale		2.232	-626	1.606

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 41.000 (€ 41.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.000	61.000	101.000
Svalutazioni	0	60.000	60.000
Valore di bilancio	40.000	1.000	41.000
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-40.000	40.000	0
Totale variazioni	-40.000	40.000	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	101.000	101.000
Svalutazioni	0	60.000	60.000
Valore di bilancio	0	41.000	41.000

Con riferimento alle partecipazioni si specifica quanto segue:

- le partecipazioni in imprese controllate sono state riclassificate nella categoria delle imprese collegate, in quanto riferite per euro 40.000 alla partecipazione in ADIPER SRL, che a partire dall'autunno 2019 vede partecipare al capitale sociale, come socio al 50%, Fondazione ADI; le altre partecipazioni in società collegate sono riconducibili per euro 60.000,00 a Fondazione ADI, totalmente svalutata mediante iscrizione di un corrispondente fondo svalutazione in quanto non suscettibile di economico realizzo; per euro 1.000,00 alla

quota di partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata POLI.DESIGN

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla partecipazione in ADIPER SRL, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ADIPER SRL	MILANO	07084910962	60.000	3.634	279.519	30.000	50,00	40.000
Totale									40.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 76.291 (€ 31.218 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	70.089	0	70.089	0	70.089
Verso altri	6.202	0	6.202	0	6.202
Totale	76.291	0	76.291	0	76.291

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.395	48.694	70.089	70.089	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	209	-209	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.614	-3.412	6.202	6.202	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.218	45.073	76.291	76.291	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	70.089	70.089
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.202	6.202
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	76.291	76.291

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.429 (€ 16.429 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	16.429	0	16.429
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.429	0	16.429

Trattasi di obbligazioni argentine con scadenza 2033 e 2038, il cui valore al 31.12.2019 era di euro 20275. Tali titoli hanno dato cedole per complessivi euro 1.898, con un rendimento lordo quindi del 11,55% sul costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 480.273 (€ 435.716 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	433.659	45.610	479.269
Denaro e altri valori in cassa	2.057	-1.053	1.004
Totale disponibilità liquide	435.716	44.557	480.273

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.318 (€ 282 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	282	3.036	3.318
Totale ratei e risconti attivi	282	3.036	3.318

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 569.269 (€ 543.212 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	469.741	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	73.470
Varie altre riserve	1	0	-1	0
Totale altre riserve	1	0	-1	73.470
Utile (perdita) dell'esercizio	73.470	0	-73.470	0
Totale Patrimonio netto	543.212	0	-73.471	73.470
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		469.741
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		73.470

Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		73.470
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	26.058	26.058
Totale Patrimonio netto	0	0	26.058	569.269

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	408.360	0	0	61.381
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	61.381	0	-61.381	0
Totale Patrimonio netto	469.739	0	-61.381	61.381

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		469.741
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	3		1
Totale altre riserve	0	3		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	73.470	73.470
Totale Patrimonio netto	0	3	73.470	543.212

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	469.741	APPORTI DEI SOCI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	73.470	UTILI	A; B	73.470	0	0
Totale altre riserve	73.470			73.470	0	0
Totale	543.211			73.470	0	0
Residua quota distribuibile				73.470		
Legenda: A:						

per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						
---	--	--	--	--	--	--

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 203.783 (€ 209.156 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	194.156	0	15.000	209.156
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	9.627	0	0	9.627
Altre variazioni	0	0	0	-15.000	-15.000
Totale variazioni	0	9.627	0	-15.000	-5.373
Valore di fine esercizio	0	203.783	0	0	203.783

Il fondo per rischi ed oneri si compone di una voce preponderante denominata "fondo per imposte", che si incrementa di anno in anno e corrisponde al rischio accertamento IMU gravante sull'Associazione, inerente alla nuova sede di Via Ceresio; invece il fondo rischi per penalità di euro 15.000, a suo tempo stanziato in relazione ad una possibile richiesta danni per furto di alcuni oggetti della Collezione Compasso d'Oro, è stato stornato non essendo più pervenuta alcuna richiesta di danno nel corso dell'intero esercizio 2019.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.045 (€ 1.512 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.512

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.544
Utilizzo nell'esercizio	2.009
Altre variazioni	-2
Totale variazioni	533
Valore di fine esercizio	2.045

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	571	137	708	708	0	0
Debiti verso fornitori	20.135	81.069	101.204	101.204	0	0
Debiti tributari	2.617	606	3.223	3.223	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.201	287	2.488	2.488	0	0
Altri debiti	11.538	-7.718	3.820	3.820	0	0
Totale debiti	37.062	74.381	111.443	111.443	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	708	708
Debiti verso fornitori	101.204	101.204
Debiti tributari	3.223	3.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.488	2.488
Altri debiti	3.820	3.820
Debiti	111.443	111.443

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

- nessun debito di durata superiore a cinque anni
- nessun debito assistito da garanzia reale come da tabella seguente

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	111.443
Totale	111.443

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 409 (€ 176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	176	-17	159
Risconti passivi	0	250	250
Totale ratei e risconti passivi	176	233	409

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	QUOTE ASSOCIATIVE	391.286
	PATROCINII	32.500
Totale		423.786

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 59.063 (€ 4.042 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.987	-3.987	0
Altri			

Rimborsi spese	0	42.694	42.694
Sopravvenienze e insussistenze attive	53	16.316	16.369
Altri ricavi e proventi	2	-2	0
Totale altri	55	59.008	59.063
Totale altri ricavi e proventi	4.042	55.021	59.063

I rimborsi spese sono relativi ai riaddebiti spese relativi alla sede (affitti, manutenzioni, energia elettrica, pulizie, ecc...) che ADI opera a fine anno a carico di ADIPER e Fondazione ADI. Fino allo scorso anno tali rimborsi venivano imputati direttamente a diminuzione dei relativi costi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 294.588 (€ 209.167 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.152	-513	639
Energia elettrica	1.049	958	2.007
Gas	2.857	3.343	6.200
Spese di manutenzione e riparazione	3.807	5.114	8.921
Pubblicità	11.626	3.309	14.935
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	104.100	1.240	105.340
Spese telefoniche	2.693	1.129	3.822
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	2.123	-245	1.878
Assicurazioni	7.251	881	8.132
Spese di rappresentanza	547	-443	104
Spese di viaggio e trasferta	29.825	7.680	37.505
Altri	42.137	62.968	105.105
Totale	209.167	85.421	294.588

Nella voce "Altri" trovano allocazione tutta una serie di servizi di varia natura, tra i quali si segnalano per rilevanza – a giustificazione dell'incremento sull'anno passato – il rifacimento del sito internet per euro 28.548, e l'organizzazione di una mostra del design a Shanghai effettuata da ADIPER per euro 10.000.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 56.496 (€ 27.460 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	22.435	22.942	45.377
Altri	5.025	6.094	11.119
Totale	27.460	29.036	56.496

L'incremento della voce "locazioni" è solo apparente ed è motivata dalla diversa modalità di contabilizzazione del riaddebito spese che ogni anno ADI effettua a carico di ADIPER e di Fondazione ADI.

Come già esposto sopra, fino allo scorso anno il riaddebito di tali spese avveniva compensando le relative voci di spesa, che quindi risultavano esposte al loro valore netto. Da quest'anno si è deciso di lasciare le varie voci di spesa al valore effettivo lordo, imputando il riaddebito delle stesse ad una voce di entrata denominata "rimborso spese diverse". In tal modo si ritiene che il bilancio esponga in modo più chiaro i movimenti finanziari tra i tre soggetti del Sistema ADI.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.348 (€ 15.352 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	449	5	454
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.964	-3.611	353
Sopravvenienze e insussistenze passive	12	-12	0
Altri oneri di gestione	10.927	9.614	20.541
Totale	15.352	5.996	21.348

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Nulla da segnalare.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nulla da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nulla da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime
--	------------------	-----------------------------	-------------------	--------------------	--

		precedenti			consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	18.277	0	0	0	
IRAP	1.317	0	0	0	
Totale	19.594	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Nulla da segnalare.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.806
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.806

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Sono parti correlate dell'Ente:

- Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro, proprietaria della collezione fisica degli oggetti costituenti la Collezione Compasso d'Oro;
- ADIPER SRL, società commerciale di cui ADI è socio al 50% insieme a Fondazione ADI, braccio operativo per tutte le operazioni aventi rilevanza commerciale.

Tutte le operazioni intervenute con le controparti sono state effettuate a normali valori di mercato e non hanno perciò alterato il risultato economico della gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2020 è scoppiata a livello mondiale la pandemia da coronavirus (COVID-19).

Gli effetti e le conseguenze di tale evento straordinario sono già state analizzate più sopra nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- avanzo di euro 26.058,36 a fondo riserva straordinaria

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Associazione per il Disegno Industriale ADI

Sede legale: Milano – Via Bramante n. 29 Codice fiscale 12355320156

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

con la presente relazione, lo scrivente revisore dei conti attesta di avere esaminato il bilancio, comprensivo della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, predisposti dal Consiglio Direttivo della Vostra Associazione per l'esercizio 2019 e di avere effettuato le verifiche periodiche sulla gestione amministrativa dell'Associazione. All'esito dell'attività di controllo, si formula la presente:

RELAZIONE

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del Revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Attività periodiche di verifica

Sono state effettuate verifiche periodiche dei documenti contabili e amministrativi dell'Associazione sia presso la sede dell'associazione stessa, sia attraverso lo scambio documentale tramite posta elettronica certificata.

Le verifiche hanno avuto ad oggetto principalmente la disamina:

- a. dei movimenti finanziari;
- b. dei rapporti di conto corrente bancario dell'Associazione;
- c. delle consistenze di cassa;
- d. della documentazione relativa agli adempimenti previdenziali e tributari;
- e. dell'ulteriore documentazione contabile;

e la loro corretta rappresentazione nella contabilità dell'Associazione.

In alcuni casi l'attività di indagine è stata effettuata con criterio campionario, non essendo possibile per un organo di controllo individuale poter effettuare una disamina documentale analitica su ogni operazione o movimentazione dell'Associazione, visto anche il rilevante numero di atti posti in essere. In tale ottica, la verifica a campione è stata effettuata in base a due parametri: la significatività della voce e/o la non certa riferibilità della voce, così come risultante dagli estratti conto bancari, a determinate tipologie di costi, proventi o operazioni finanziarie.

Dalle indagini effettuate nei termini di cui sopra, non sono risultati elementi meritevoli di segnalazione o di rilievo, potendosi quindi esprimere una valutazione positiva dei criteri di rilevazione contabile e amministrativa e di rispetto degli adempimenti previdenziali e tributari.

Il Revisore ha altresì preso atto delle più significative deliberazioni del Consiglio Direttivo assunte nel corso dell'esercizio, partecipando ad alcune riunioni ritenute significative per il proprio mandato.

Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 - bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 - bis, primo comma del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile.

La nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile. e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.^[1] Il Consiglio Direttivo ha attestato che criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 - bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, nel bilancio sono riportati per comparazione i saldi dell'esercizio precedente. Il revisore dei conti ritiene opportuno segnalare alcuni elementi di giudizio, sia ai fini di una lettura completa e prudente del bilancio dell'esercizio 2019, sia per indicare situazioni meritevoli di intervento nell'esercizio in corso.

Immobilizzazioni

È stata verificata la composizione dei valori che compongono l'attivo immobilizzato dell'Associazione.

La voce immobilizzazioni immateriali è composta per la quota più significativa (€ 260.455) dagli oneri sostenuti per l'acquisizione del marchio "Compasso d'Oro".

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature in uso per il funzionamento dell'Associazione.

La voce immobilizzazioni finanziarie riguarda le partecipazioni in ADIper S.r.l. per € 40.000, la partecipazione in Fondazione ADI Collezione Compasso D'oro per € 60.000 con un corrispondente valore inserito al passivo patrimoniale in apposito Fondo Svalutazione, ciò in quanto si tratta di patrimonio di una Fondazione e quindi per natura non restituibile ai Soci, inoltre è contabilizzata in questa voce la quota di partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata POLI.DESIGN per € 1.000

Attivo circolante

I crediti verso clienti ricompresi nell'attivo circolante sono rappresentati sostanzialmente da crediti di funzionamento verso Fondazione ADI e ADIper S.r.l.

All'attivo circolante sono altresì rappresentati crediti tributari ed altri crediti di pronto realizzo.

Sono inoltre rappresentate attività finanziarie per titoli con possibilità di smobilizzo a breve termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità presenti nei rapporti di conto corrente e dalla cassa gestita sia presso la sede che presso le delegazioni.

Debiti

È stata verificata l'origine delle ragioni di debito e le scritture contabili che le hanno originate e si ritiene che siano rappresentati in questa voce tutti gli impegni verso terzi in capo all'Associazione.

Fondo rischi ed oneri

Il Fondo per imposte (inerente al pagamento dell'IMU relativa alla nuova sede al Comune di Milano) è stato calcolato secondo prudenza e ragionevolezza.

Alla luce dei recenti eventi ed in particolare grazie al raggiungimento di un accordo transattivo con il Comune di Milano, l'importo accantonato appare congruo.

Patrimonio Netto

È oggi costituito dal Fondo di Dotazione incrementato dei precedenti utili d'esercizio per complessivi € 469.741 oltre all'Utile dell'Esercizio 2019 di € 73.470.

In generale, in merito alla stesura del Bilancio, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale, ancorché trattasi di attività associativa e non di una Società commerciale.

Proposte e raccomandazioni

Il Revisore ha preso atto e visione della documentazione inerente alla realizzazione dell'ADI Design Museum (ADM), prevista per il mese di giugno 2020, e ragionevolmente prorogata a dopo l'estate 2020, alla luce dell'evolversi dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Iniziativa che vede coinvolte a diverso titolo ADI, Fondazione ADI e ADIper S.r.l.

Fondazione ADI ha ottenuto un contributo pubblico per questa iniziativa che vede coinvolto tutto il Sistema ADI.

Questo aspetto impone altresì un'elevata soglia di attenzione nella selezione dei fornitori diretti ed indiretti chiamati da ADI, come dagli altri Enti, con costante monitoraggio sia dal punto di vista reputazionale che per quanto riguarda la regolarità contributiva e fiscale dei prestatori di servizi.

Si prende atto della recente approvazione dell'Accordo Quadro per la regolamentazione dei rapporti

con Fondazione ADI e ADIper S.r.l. per le attività inerenti alla realizzazione del Museo, accordo che dovrà essere declinato in specifici contratti di servizio.

Il revisore prende altresì atto delle incertezze portate dell'epidemia COVID-19 in essere dallo scorso mese di marzo 2020.

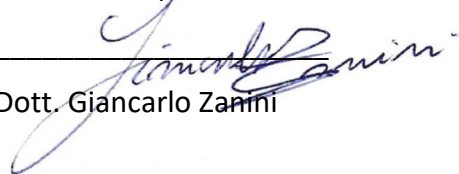
Gli amministratori hanno infatti effettuato le debite valutazioni circa l'impatto della pandemia sull'operatività dell'Ente, concludendo tuttavia che allo stato e date le caratteristiche dell'oggetto sociale non sussistano motivi per la messa in discussione della continuità dell'Ente, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

È richiamato in Nota Integrativa il continuo monitoraggio delle entrate da quote associative, che nel caso in cui dovessero mostrare una significativa flessione comporterebbero adeguati interventi per calmierare per quanto possibile le spese. Ancorché come detto la dimensione del fondo patrimoniale e delle riserve sia sufficientemente ampia da consentire una certa tranquillità sulla tenuta sostanziale dei conti dell'associazione è necessario preservare tale valore costruito negli anni grazie allo sforzo degli associati e degli organi direttivi e patrimonio di tutta la base associativa.

Conclusioni

Il revisore, tenuto conto delle osservazioni formulate, esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'Associazione nella formulazione proposta.

Savona, 20 aprile 2020


Dott. Giancarlo Zanini